

«Entro l'anno partiranno i lavori del nuovo palazzo dello sport»

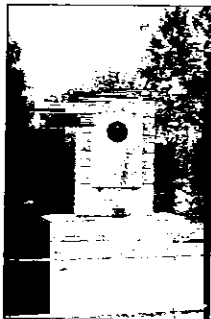


L'angusta palestra di via Lumagni che sarà sostituita dall'atteso palasport che sorgerà in viale Europa

E' in viale Europa: salgono così a venti le aree verdi attrezzate

Dedicato al Tricolore il nuovo parco cittadino

Si chiamerà Parco del Tricolore l'area verde che si affaccia su viale Europa all'altezza del monumento dedicato a Giuseppe Pulicari (nella foto). Il "battesimo" avverrà il 2 ottobre nell'ambito delle celebrazioni per il 75° anniversario dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo) di Lugo. L'iniziativa di intitolare il parco alla bandiera italiana è infatti della storica associazione lughese, che da sempre sostiene la necessità di riscoprire i valori insiti nello stendardo nazionale ed ha anche organizzato, lo scorso gennaio, una giornata dedicata al tricolore e al suo ideatore, il lughese Giuseppe Compagnoni. Mancava però in città un luogo da dedicare al tricolore, e Renzo Preda, presidente lughese dell'Unuci, l'ha individuato nell'ampia e ancora "anonima" area verde di viale Europa. E così il 2 ottobre, giornata "clou" delle celebrazioni per i 75 anni della Unuci, il "Parco del Tricolore Giardino Unuci di Lu-



go" sarà solennemente inaugurato e all'ingresso del parco saranno collocati due tricolori offerti dall'associazione, che tra l'altro doterà il parco di un nuovo giocattolo per bambini. La cerimonia avrà luogo al termine di una mattinata che prevede la cerimonia dell'alzabandiera davanti alla Rocca, la deposizione di una corona al monumento a Francesco Baracca, la cerimonia celebrativa al teatro Rossini e quindi l'inaugurazione del parco "Bianco, rosso e verde". Con il Par-

co del Tricolore diventano 20 le aree verdi lughesi, tutte dotate di un nome, spesso curioso, e di una precisa caratteristica: in via Provinciale Cotignola c'è il "Giardino a 4 zampe", dove i cani possono scorrazzare in libertà; in via Corelli c'è il "Giardino della montagna", chiamato così per la collinetta dove è collocato uno scivolo in vetroresina; poi il "Giardino dello shopping", che si trova in via Pescantini dietro al centro commerciale Globo; il "Parco Paradiso" che prende il nome dall'omonimo albero che lo ombreggia; il "Giardino della salute" in via Falcone, dedicato al "fitness" con la presenza di un percorso attrezzato; il "Giardino di Kulmbach" in largo Capucci, intitolato alla città tedesca gemellata con Lugo. E ancora, "L'angolo delle sophore" in via Corridoni", il "Giardino dei pioppi cipressini" in via XX Settembre, il "Giardino ombroso" in via Marche, e altri, a cui ora si aggiunge appunto il Parco del Tricolore.

Lm.

«Ma il progetto del nuovo, grande palasport lughese, che fine ha fatto? La decisione di realizzare l'opera è stata approvata nella primavera scorsa dal consiglio comunale, ma da allora non si è saputo più niente? Non è che l'amministrazione comunale ci sta ripensando e il nuovo palazzo dello sport non vedrà più la luce?». Domande legittime queste, poste non più tardi di domenica scorsa da alcuni appassionati di basket accorsi al Pala Lumagni per l'avvio del nuovo campionato di serie C1 di basket maschile. Che vede la formazione lughese costretta anche quest'anno a giocare in quell'impianto angusto. Ma la risposta agli interrogativi dei tifosi è giunta in pratica ieri dal sito internet del Comune di Lugo, dove è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto del primo stralcio funzionale dei lavori di costruzione del palazzetto dello sport. Si tratta di un intervento per un importo complessivo di due milioni e 358mila euro e l'apertura delle buste è prevista giovedì 4 novembre in municipio. Quindi, sia pure a piccoli passi, l'importante progetto pubblico si sta concretizzando e l'assessore comunale allo sport, Ermano Tani, si li-

mita ad aggiungere: «Se tutto procederà per il meglio entro la fine di questo 2004 potrebbero partire concretamente i lavori, con l'apertura del cantiere. Stiamo mettendo a punto gli ultimi dettagli di questo progetto e al più presto lo illustreremo alla cittadinanza». In effetti, stando al bando dell'appalto, «la consegna dei lavori sarà immediata e dovrà aver luogo entro il 22 novembre prossimo». E il termine dei lavori è previsto in «360 giorni naturali e consecutivi» dalla data di consegna, cioè in un anno dall'avvio dell'intervento.

Il progetto preliminare del nuovo palasport — che sorgerà in viale Europa, in un'area adiacente a quella della chiesa di San Gabriele — era stato approvato in aprile dal consiglio comunale, con l'astensione dei gruppi di opposizione e nessun

voto contrario. Per l'opera, nella sua globalità e che verrà realizzata per stralci, è prevista una spesa di circa 4 milioni e 900mila euro; per la sua realizzazione la Regione ha stanziato un contributo di 750mila euro. Se il progetto esecutivo ricalcherà quello preliminare, il palasport potrà ospitare partite di basket, volley e calcetto, mentre per quanto riguarda la capienza potrebbe andare dai circa 400 ai mille posti. E' questo uno dei particolari che saranno chiari nella presentazione del progetto esecutivo ed inoltre costituisce uno degli elementi che caratterizzeranno maggiormente un'opera attesa dalle principali società sportive del comprensorio. Il palasport infatti potrebbe essere un punto di attrazione per tutta la Bassa Romagna, anche perché è destinato ad ospitare anche convegni e spettacoli.

Luca Suprani